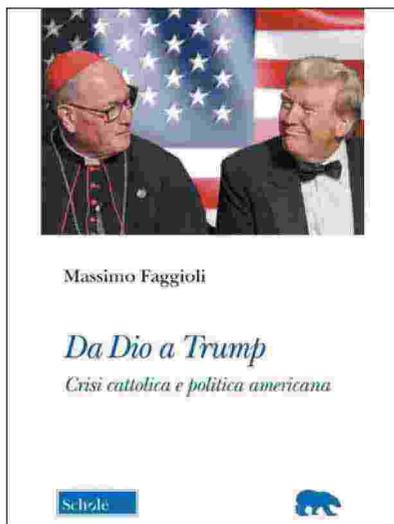


## La nuova Casa Bianca può essere un problema per il cattolicesimo

Massimo Faggioli indaga sul bisogno di religione negli Usa  
Un “Dio trumpiano” sarà la risposta del neo-presidente?



Massimo Faggioli, “Da Dio a Trump - crisi cattolica e politica americana” (Morcelliana)

Che l'elezione di Donald Trump sia un evento destinato a cambiare il mondo – vedremo in che modo – è fuori discussione, e si può dire che nessun aspetto del vivere di tutti noi potrà evitare di fare conti con la nuova presidenza americana. Un aspetto importante – e sotto certi punti di vista inquietante – è la questione del rapporto tra il trumpismo e i cattolici. Tema difficile sul quale si esercita un grande esperto sia di religione che di Stati Uniti come Massimo Faggioli, professore ordinario nel Dipartimento di Teologia e Scienze religiose della Villanova University (Philadelphia), con que-

sto “Da Dio a Trump - crisi cattolica e politica americana” edito da Morcelliana.

Qual è il ruolo del cattolicesimo nell'ideologia trumpiana? Dov'è, se esiste, una tensione religiosa in un presidente che tutto pare trasmettere tranne che una tensione cristiana? Eppure The Donald si professa cattolico non sembrando la solidarietà esattamente la cifra della sua politica. In questo libro, Faggioli ritiene che in America ci sia ancora una fame di spiritualità, di comunità e di Dio che viene sfamata in modi nuovi anche sulla scena politica. Il movimento populista di Trump è una risposta – semplicista, violenta e vendicativa quanto si vuole – non solo alle incertezze economiche e sociali dell'America, ma anche a quella ricerca di senso che emerge da un ordine del mondo, anche religioso, ecclesiale e cattolico, visibilmente alle corde.

C'è chi vede in Trump un messia, e chi un anticristo, un presidente che ha citato Dio portandolo a sostegno della sua impresa politica, quasi un Dio “trumpiano”. In ogni caso, è una storia che riguarda non soltanto l'America o i cattolici americani. E c'è da chiedersi come reagirà la Chiesa di Francesco – Chiesa di poveri – dinanzi a un establishment di arcimiliardari come quello che si è accampato alla Casa Bianca. È un tema gigantesco, denso di interrogativi destinati a tenere banco nei prossimi anni. Ed è utile iniziare a sviscerarlo da subito.